
Piano di monitoraggio

PREMESSA

Piano di Monitoraggio e Controllo ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n.59 recante "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" (GU n. 93 del 22-4-2005- Supplemento Ordinario n.72), per la ...AIA .. dell'impianto di zincatura a caldo , di proprietà della ditta **Zincheria Noschese Unipersonale srl**, sito in **Pontecagnano**, via **Bellini 5.**, CAP **84098**

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni della linea guida sui "sistemi di monitoraggio" (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005, decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372").

1 - Finalità del piano

In attuazione dell'art. 7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del citato decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, d'ora in poi semplicemente Piano, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l'impianto in premessa, ed è pertanto parte integrante dell'AIA suddetta.

Il Piano potrà rappresentare anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate di seguito:

- raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni INES;
- raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e smaltimento;

- raccolta dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti nel caso di conferimento a ditte terze esterne al sito
- verifica della buona gestione dell'impianto;
- verifica delle prestazioni delle MTD adottate.

2 - Condizioni generali valide per l'esecuzione del piano

Ancorché tipico oggetto dell'AIA questo capitolo è presentato come esempio di condizioni generali che dovrebbero corredare il piano di monitoraggio e controllo che l'ente di controllo predisporrà sulla base della proposta del gestore.

5.2.1 - OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione come riportato nelle tabelle contenute al paragrafo 4 del presente Piano.

5.2.2 - EVITARE LE MISCELAZIONI

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro dovrà essere analizzato prima di tale miscelazione

3 - Funzionamento dei sistemi

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno essere approvati dalla autorità competente .

4 - Manutenzione dei sistemi

Il sistema di monitoraggio dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

Campagne di misurazione parallele per calibrazione in accordo con i metodi di misura di riferimento (CEN standard o accordi con l'Autorità Competente) dovranno essere poste in essere secondo le norme specifiche di settore e comunque almeno una volta ogni due anni.

5 - Emendamenti al piano

La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'Autorità competente.

6 - Accesso ai punti di campionamento

Il gestore ha predisposto un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

- a) Scarichi finali in fogna, così come evidenziato in planimetria, per i servizi igienici e le acque meteoriche.
- b) punti di campionamento delle emissioni aeriformi posti immediatamente a monte dei punti di emissione in atmosfera.
- c) punti di emissioni sonori.
- d) area di stoccaggio dei rifiuti.
- e) scarico in acque superficiali dovuto alla falda sotterranea presente nel sito.

7 - Misura di intensità e direzione del vento

Il gestore installerà in prossimità del sito, un anemometro o una banderuola, o un altro indicatore di direzione del vento, visibile dalla strada pubblica esterna al sito.

8 - Componenti ambientali

8.1 - Consumo materie prime

Tabella C1 - Materie prime

Denominazione Codice (CAS, ...)	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Acido Cloridrico	(Step 3) Decapaggio (vasca)	liquido	Volumetrico Mensile	litri	Registrate su supporto informatico

Lega di zinco	(Step 7) Zincatura	solido	Gravimetrico Mensile	Kg	Registrate su supporto informatico
Perossido di idrogeno a 130 volumi	(Step 5) Flussaggio	liquido	Volumetrico Mensile	litri	Registrate su supporto informatico
Sgrassante per trattamento superficiale metalli	(Step 2) Sgrassaggio (vasca)	liquido	Gravimetrico Setimanale	Kg	Registrate su supporto informatico
Stagno	(Step 7) Zincatura	solido	Gravimetrico	Kg	Registrate su supporto informatico
Zinco	(Step 7) Zincatura	solido	Gravimetrico	Kg	Registrate su supporto informatico
Piombo	(Step 7) Zincatura	solido	Gravimetrico	Kg	Registrate su supporto informatico
Ammoniaca soluzione acquosa	(Step 5) Flussaggio	liquido	Volumetrico Mensile	litri	Registrate su supporto informatico
Soluzione acquosa di cloruro di zinco e ammonio	Step 5	liquido	Densimetrico Mensile	g/ml	Registrate su supporto informatico

8.2 - Consumo risorse idriche

Tabella C3 - Risorse idriche

Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo (es. igienico-sanitario, industriale ...)	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Acqua di pozzo	Pozzo come indicato in planimetria	Torre HCl Torre fumi bianchi Sgrassaggio Lavaggio Servigi igienici Punto di misura al prelievo	Industriale Industriale Industriale Industriale Igienico - sanitario	Volumetrico con contatore sigillato - Mensile	mc	Registrate su supporto informatico
Acqua di pozzetto raccolta drenaggio	pozzetto come indicato in planimetria	Torre HCl Torre fumi bianchi Sgrassaggio Lavaggio	Industriale Industriale Industriale Igienico - sanitario	Volumetrico con contatore sigillato - Mensile	mc	Registrate su supporto informatico

		Servigi igienici Punto di misura al prelievo				
Acqua potabile contatore 1	Contatore acqua potabile vedere planimetria	Fontanini , bagni e mensa	Potabile	Volumetrico con contatore sigillato - Mensile	mc	Registrate su supporto informatico
Acqua potabile contatore 2	Contatore acqua potabile vedere planimetria	Fontanini , bagni e mensa	Potabile	Volumetrico con contatore sigillato - Mensile	mc	Registrate su supporto informatico

8.3 - Consumo energia

Tabella C4 - Energia

Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia (elettrica, termica)	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Tutte le fasi del processo - Punto di misura : Contatore Unico	elettrica	Alimentazion e apparecchiatur e illuminazione 220 V e 380 V	Contatore dell'ente erogante . Controllo mensile	Kwh/mese	Registrate su supporto informatico

8.4 - Consumo combustibili

Tabella C5 - Combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Qualità (es. tenore zolfo)	Metodo misura	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Gasolio	Movimentazione pezzi	liquido	Da autotrazione . Zolfo 10 p.p.m.	Volumetric o Contalitri al serbatoio	litri	Registrate su supporto informatico - trasmissione

						e via internet.
Metano	Fusione zinco e preriscaldamento	gassoso	Di rete Zolfo Assente	Volumetrico - contatore	mc	Registrate su supporto informatico - trasmissione e via internet.

8.5 - Emissioni in aria

Tabella C6 - inquinanti monitorati

Punto emissione	Parametro e/o fase	Eventuale parametro sostitutivo	Portata Nm ³ /h	Temperatura (°C)	Altri parametri caratteristici della emissione (altezza di rilascio)
E1	NO _x		19200	85	H =12
E2	HCl NH ₃ Polveri		51000	30	H =12
E3	HCl Polveri		4200	15	H =12

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura (incertezza)		Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
E1	NO _x	UNI 10392		Semestrale	Registrate su apposito registro e trasmesse con Racc.	
E2		UNICHIM	ISO	Semestrale	Registrate su apposito registro e trasmesse con Racc.	
	HCl	M.U. 607 e 621 del Man. 122				
	NH ₃	M.U. 632 del Man. 122				

	Polveri	M.U. 402, 494 e 811 del Man. 122	ISO 9096:2003 - ISO 12141			
E3		UNICHIM.	ISO	Semestrale	Registrate su apposito registro e trasmesse con Racc.	
	HCl	M.U 607 e 621 del Man. 122				
	Polveri	M.U. 402, 494 e 811 del Man. 122	ISO 9096:2003 - ISO 12141			

Tabella C7 - Sistemi di trattamento fumi

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
E1	Assente	///	///	///	///
E2	Scrubber	Mensile	Diffusore acqua e pompa di ricircolo	Visivo frequenza Mensile	Registrate su supporto informatico
E3	Scrubber	Mensile	Nebulizzatore acque e ventola	Visivo Mensile	Registrate su supporto informatico

Tabella C8/1 - Emissioni diffuse

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Vapori di HCl	Vasca di decapaggio	Copertura costante delle vasche di zincatura e tempi di apertura ridotti al minimo	Visiva e strumentale (analisi di HCl in ambienti di lavoro)	mensile	Registrate su supporto informatico
Polveri	Piazzali	Bagnatura piazzali	Visivo	Giornaliero	Registrate su supporto informatico

Tabella C8/2 - Emissioni fuggitive

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Emissioni dalle vasche di decapaggio e dai silos di stoccaggio e dalle tubazioni di addizione e scarico Acido Cloridrico	Contatto coperchi - pareti delle vasche Fori nei coperchi Fori nelle tubazioni	Controllo tenuta dei coperchi e resinatura di eventuali fori o abrasioni dei coperchi in vetro resina	Visivo	Giornaliera	Registrate su supporto informatico
Emissioni di flange pompe e compressori	Contatto tra le parti	Manutenzione predittiva	Serraggio bulloni e verifica integrità fisica guarnizioni	mensile	Registrate su supporto informatico

Le eventuali emissioni fuggitive saranno prevenute attraverso un'attenta manutenzione predittiva.

Tabella C8/3 - Emissioni eccezionali

Descrizione	Fase di lavorazione	Modalità di prevenzione	Modalità controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni ARPA APAT
Installazione nuove apparecchiature, nuove linee o nuovi processi	Messa in esercizio	Controllo giornaliero di tutti i particolari del sistema, cricche, lesioni, etc.	Visive e strumentali	Continua sino a normalizzazione	Registrate su supporto informatico -	

Le uniche condizioni considerate prevedibili che possano dar luogo ad emissioni in atmosfera eccezionali sono gli avviamenti e le messe in esercizio degli impianti che, proprio per la loro natura, vengono monitorate e garantite dai controlli relativi alle messe a regime.

8.6 - Emissioni in acqua

Tabella C9 - inquinanti monitorati

Scarico acque meteoriche

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura e incertezza	Eventuale parametro sostitutivo	Portata	Modalità di registrazione e trasmissione	Frequenza
Pozzetto di ispezione impianto n. 1 Planimetria Tb	(*) Vedi D.Lgs 152/2006 tab 3 All.5 Parte III (parametri numerati da 1 a 42 con esclusione di 39 e 40) limiti scarico in rete fognaria	APAT CNR-IRSA 5160 Met. A Man 29 200		Variabile in funzione delle piogge 8.000 m ²	Registrate su supporto informatico	annuale
Pozzetto di ispezione impianto n. 2 Planimetria Tb	(*) Vedi D.Lgs 152/2006 tab 3 All.5 Parte III (parametri numerati da 1 a 42 con esclusione di 39 e 40) limiti scarico in rete fognaria	APAT CNR-IRSA 5160 Met. A Man 29 200		Variabile in funzione delle piogge 1.500 m ²	Registrate su supporto informatico	annuale
Pozzetto di captazione acque di drenaggio	(*) Vedi D.Lgs 152/2006 tab 3 All.5 Parte III (parametri numerati da 1 a 42 con esclusione di 39 e 40) limiti scarico in acque superficiali	APAT CNR-IRSA 5160 Met. A Man 29 200		Variabile in funzione della falda, per l'anno 2009 totali 37083 mc	Registrate su supporto informatico	annuale

(*)Elenco parametri da indagare

pH
COLORE
ODORE
OSSIDABILITÀ
CONDUCIBILITÀ ELETTRICA
MATERIALI GROSSOLANI
SOLIDI SOSPESI TOTALI
ALLUMINIO
ARSENICO

BARIO
BORO
CADMIO
CROMO TOTALE
CROMO VI
FERRO
MANGANESE
MERCURIO
NICHEL
PIOMBO
RAME
SELENIO
STAGNO
ZINCO
CIANURI TOTALI (COME CN-)
CLORO ATTIVO LIBERO
SOLFURI (COME H₂S)
SOLFITI (COME SO₂)
SOLFATI (COME SO₃)
CLORURI
FLUORURI
FOSFORO TOTALE (COME P)
AZOTO AMMONIACALE
(COME NH₄⁺)
AZOTO NITROSO (COME N)
AZOTO NITRICO (COME N)
IDROCARBURI TOTALI
FENOLI TOTALI
(SOLO PERICOLOSI)
SOLVENTI ORGANICI AROMATICI TOTALI
SOLVENTI ORGANICI AZOTATI
TENSIOATTIVI TOTALI
PESTICIDI FOSFORATI
PESTICIDI TOTALI
(ESCLUSI I FOSFORATI)
TRA CUI:
- ALDRIN
- DIELDRIN
- ENDRIN
- ISODRIN
SOLVENTI CLORURATI
ESCHERICHIA COLI
CONTA TOTALE
SAGGIO DI TOSSICITÀ ACUTA

Tabella C10 – Sistemi di depurazione

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi e punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
Acque meteoriche impianto n. 1	Fisico	Livello sabbie - Livello oli	Pozzetto d'ispezione	Visivo	Registrate su supporto informatico
Acque meteoriche impianto n. 2	Fisico	Livello sabbie - Livello oli	Pozzetto d'ispezione	Visivo	Registrate su supporto informatico

8.7 – Rumore

Tabella C11 – Rumore, sorgenti

Apparecchiatura	Punto emissione	Descrizione	Punto di misura e frequenza	Metodo di riferimento
Carrelli elevatori	Piazzale	Fasi di carico e scarico	Perimetro esterno – Frequenza annuale	Normativa nazionale
Autocarri	Piazzale	Fasi di carico e scarico	Perimetro esterno – Frequenza annuale	Normativa nazionale
Zincatura	Vasca di zincatura	Fase di immersione	Perimetro esterno – Frequenza annuale	Normativa nazionale
Flex	Capannone	Fasi di pulizia di pezzi zincati e non	Perimetro esterno – Frequenza annuale	Normativa nazionale

Tabella C12 – Rumore

Postazione di misura	Rumore differenziale	Frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
PUNTO 1 in planimetria	///*	Biennale	dB(A)	Registrate su supporto informatico	
PUNTO 2 in planimetria	///*	Biennale	dB(A)	Registrate su supporto informatico	
PUNTO 3 in planimetria	///*	Biennale	dB(A)	Registrate su supporto informatico	
PUNTO 4 in planimetria	///*	Biennale	dB(A)	Registrate su supporto informatico	

PUNTO 5 in planimetria	<u>///*</u>	Biennale	dB(A)	Registrate su supporto informatico	
PUNTO 6 in planimetria	<u>///*</u>	Biennale	dB(A)	Registrate su supporto informatico	
PUNTO 7 in planimetria	<u>///*</u>	Biennale	dB(A)	Registrate su supporto informatico	
PUNTO 8 in planimetria	<u>///*</u>	Biennale	dB(A)	Registrate su supporto informatico	
CIVILE ABITAZIONE INFISSI APERTI	<u>3</u>	Biennale	dB(A)	Registrate su supporto informatico	
CIVILE ABITAZIONE INFISSI CHIUSI	<u>2</u>	Biennale	dB(A)	Registrate su supporto informatico	

* per i punti di immissione in ambiente esterno non è richiesto il calcolo del rumore differenziale.

8.8 – Rifiuti

Tabella C14 – Controllo rifiuti prodotti

Attività	Rifiuti prodotti (Codice CER)	Metodo di smaltimento / recupero	Modalità di controllo e di analisi	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA
Acido Cloridrico Esausto	11.01.05 *	smaltimento	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	
Residui della filtrazione	110109*	smaltimento	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	
Ceneri di Zinco	11.05.02	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	
Matte di zinco	11.05.01	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	

Rifiuti di sgrassaggio	110114	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	
Fanghi delle vasche di trattamento acque di pioggia	200304	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	
Metalli misti	17.04.07	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	
Imballaggi in materiali misti	15.01.06	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	20.01.35*	Recupero	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	

I rifiuti dovranno essere gestiti secondo le buone tecniche, in particolare il loro stoccaggio non dovrà generare in nessun modo contaminazioni del suolo o delle acque in conformità a quanto previsto nelle procedure gestionali previste dalla MTD.

La loro classificazione e la loro gestione dovrà avvenire secondo i criteri del D.Lgs. 152/06 ed i successivi decreti attuativi.

Si riportano in tabella gli adempimenti previsti per i rifiuti

Rifiuti	Controllo aree di stoccaggio e verifica quantitativi stoccati	Quindicinale	Requisiti di Legge secondo D.Lgs.152/06, Parte Quarta
Rifiuti	Registrazione dei rifiuti prodotti	Entro 10 gg lavorativi dalla produzione dei rifiuti e dallo scarico del medesimo (art.190 del 152/06)	Registro Rifiuti – D.Lgs 152/06 Parte Quarta
Rifiuti	Controllo della presenza di rifiuti non stoccati in aree dedicate	Quindicinale	Registrazione periodica
Rifiuti – Amianto	Controllo dello stato di conservazione delle coperture capannoni in cemento-amianto	Annuale	Registrazione
Rifiuti	Controllo dei quantitativi avviati a raccolta differenziata	Mensile – annuale	Verifica della raccolta differenziata raggiunta in stabilimento

8.9 – Suolo

Tabella C15 – Acque sotterranee

Piezometro	Parametro	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Acque di drenaggio captate nel pozzetto	pH Conducibilità COD,Ferro,Zinco, Piombo,Stagno,A mmoniacca,Cloruri	Metodi ufficiali IRSA	Annuale	Registrate su supporto informatico

9. – Gestione dell'impianto

9.1 – Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

Tabella C16 – Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Attività	Macchina	Parametri e frequenze				Modalità di registrazione e trasmissione
		Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità di controllo	

Tabella C17 – interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Carrelli elevatori	Quelli previsti dai manuali di uso e manutenzione	Data dal costruttore	Registrate su supporto informatico – trasmissione via internet
Torri di	Quelli previsti	Data dal	Registrate su

abbattimento fumi	dai manuali di manutenzione	costruttore	supporto informatico - trasmissione via internet
Pompe , ventole ed utensili	Quelli previsti dai manuali di manutenzione	Data dal costruttore	Registrate su supporto informatico - trasmissione via internet

Tabella C18 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

<i>Struttura Contenim.</i>	Contenitore			Bacino di contenimento		
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione
Serbatoio HCl	visivo	mensile	cartacea	visivo	mensile	cartacea
Serbatoio gasolio	visivo	mensile	cartacea	visivo	mensile	cartacea
Serbatoi soluzioni Sali doppi	visivo	mensile	cartacea	visivo	mensile	cartacea

Monitoraggio coperture amianto

L'amianto ancora presente presso il sito, dopo l'eventuale rimozione, sarà smaltito presso ditte autorizzate secondo quanto previsto nella Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006.

Annualmente è valutato lo stato di conservazione delle coperture contenenti fibre di amianto effettuando il monitoraggio ambientale con prove da strappo (UNI 10608) e analisi MOCF.

- Indicatori di prestazione

Tabella C19 - Monitoraggio degli indicatori di performance

<i>Indicatore e sua descrizione</i>	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione e trasmissione
Consumo di energia elettrica	kwh /t	Lettura contatore	Mensile maggior carico di lavoro	Registrate su supporto informatico
Consumo soluzioni	Kg/t	pesata	Mensile maggior carico di	Registrate su supporto informatico

			lavoro	
Consumo Acido Cloridrico	Kg/t	pesata	annuale	Registrate su supporto informatico
Consumo di gas	m ³ /t	lettura	Mensile maggior carico di lavoro	Registrate su supporto informatico
Ore di funzionamento	h	Ore lavorate	mensile maggior carico di lavoro	Registrate su supporto informatico
Consumo risorse idriche	m ³ /t	Lettura contatori	Mensile maggior carico di lavoro	Registrate su supporto informatico
Concentrazione di inquinanti nelle emissioni delle torri	Mg/Nm ³	Determinazioni analitiche	Annuale	Registrate su supporto informatico
Concentrazione di NO ₂ nei prodotti della combustione	Mg/Nm ³	Determinazioni analitiche	Annuale	Registrate su supporto informatico
Concentrazione dei microinquinanti in ambiente di lavoro	Mg/Nm ³	Determinazioni analitiche	Annuale	Registrate su supporto informatico

I valori di riferimento saranno gli attuali valori che sono il frutto di oltre 30 anni di attività nel settore.

10 – Responsabilità nell'esecuzione del piano

Tabella D1 – Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL REFERENTE
Gestore dell'impianto		Titolare Sig. Oreste Noschese
Autorità competente	Regione Campania Assessorato ambiente Provincia di Salerno, Assessorato ambiente Acqua di falda. Autorità di bacino Destra Sele.	
Ente di controllo	ARPAC, SIIS	

11 Attività a carico dell'ente di controllo

Tabella D3 – Attività a carico dell'ente di controllo

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA E NUMERO DI INTERVENTI	TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PIANO
Monitoraggio adeguamenti		• Verifica avanzamento del piano di adeguamento dell'impianto ...	
Visita di controllo in esercizio		• Tutte	
Audit energetico		• Uso efficiente energia	

Misure di rumore		• Misure di rumore su macchinario ...	
Campionamenti		• Campionamento (inquinante x) in aria	
		• Campionamenti Inquinanti x, y, in acqua	
Analisi campioni		• Campionamento (inquinante z) in aria	
		• Campionamenti Inquinanti l, m, in acqua	

12 Costo del Piano a carico del gestore

Tabella D4 – Costo del Piano a carico del gestore

Tipologia di intervento	Numero di interventi per anno	Costo unitario	Costo totale
Consulenza per gestione piano , registrazione dati , trasmissione dati ed incontri con gli enti di controllo	12	Euro100,00	Euro 1200,00
manutenzione sistemi automatici di controllo emissioni e calibrazioni	2	Euro 2500,00	Euro 5000,00
Analisi emissioni in atmosfera- controllo extra	1	Euro 1000,00	Euro 1000,00
Analisi acque di scarico	7	Euro 250,00	Euro 1750,00
Analisi rifiuti	9	Euro 250,00	Euro 2250,00
Tarature densimetri , termometri , pirometri, ed acquisto soluzioni certificate e fiale colorimetriche	1	Euro 1000,00	Euro 1000,00
Indagine rumore interno attività	1	Euro 750,00	Euro 750,00

Indagine rumore ambientale	1 ogni 2 anni	Euro 750,00	Euro 750,00
----------------------------	---------------	-------------	-------------

13 - Manutenzione e calibrazione

Tabella E1 – Tabella manutenzione e calibrazione

Tipologia di monitoraggio	Metodo di calibrazione	Frequenza di calibrazione
Densità pH	Soluzioni tarate	Annuale

Tabella E2 – Gestione sistemi di monitoraggio in continuo

Sistema di monitoraggio in continuo	Metodo calibrazione (frequenza)	Sistema alternativo in caso di guasti	Metodo calibrazione sistema alternativo (frequenza)	Metodo per I.A.R. (frequenza)	Modalità di elaborazione dati	Modalità e frequenza di registrazione e trasmissione dati
Analizzatori certificati ai sensi del D.M. 6.05.1992	Automatico Frequenza mensile	Sistema di Misure discontinue con fiale colorimetriche	Certificazione del produttore delle fiale	3 (Tre) medie orarie	D.M. 08.05.1989 Media di 48 ore.	Registrate su supporto informatico - frequenza annuale - trasmissione via internet

PIANO DI DISMISSIONE E BONIFICA DEL SITO

All'atto della cessazione dell'attività il sito su cui insiste l'impianto deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale, tenendo conto delle potenziali fonti permanenti di inquinamento del terreno e degli eventi accidentali che si siano manifestati durante l'esercizio.

In ogni caso il gestore dovrà provvedere:

- a lasciare il sito in sicurezza;

- a svuotare vasche, serbatoi, contenitori, reti di raccolta acque (canalette, fognature) provvedendo ad un corretto recupero o smaltimento del contenuto;

- a rimuovere tutti i rifiuti provvedendo ad un corretto recupero o smaltimento.

Prima di effettuare le operazioni di ripristino del sito, la Zincheria Noschese comunicherà all'ente preposto un cronoprogramma di dismissione approfondito relazionando sugli interventi previsti.